

Codice A1716A

D.D. 23 aprile 2025, n. 352

**Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 - L. 241/90 e dell'art. 22 - L.R. 14/2014, tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la collaborazione alla realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO". Spesa di euro 52.321,66. Impegno di euro 32.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2025, di euro 20.321,66 sul capitolo di spesa 114280/2026. Bilancio finanziario gestionale 2025-2076 - annualità 2025,..**



**ATTO DD 352/A1716A/2025**

**DEL 23/04/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo**

**OGGETTO:** Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 - L. 241/90 e dell'art. 22 - L.R. 14/2014, tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la collaborazione alla realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO". Spesa di euro 52.321,66. Impegno di euro 32.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2025, di euro 20.321,66 sul capitolo di spesa 114280/2026. Bilancio finanziario gestionale 2025-2076 - annualità 2025, 2026.

Premesso che:

- il nuovo Piano d'Azione 2021-2027 per lo sviluppo della produzione biologica COM (2021) 141 final, presentato in data 25 marzo 2021 dalla Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo, rappresenta lo strumento prioritario e fondamentale per raggiungere la sostenibilità integrale dei sistemi agroalimentari europei;
- il DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l'articolo 64, comma 5-bis, istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente attraverso la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;
- il Decreto 22 luglio 2024 "Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024" (Gazzetta Ufficiale n. 208 del 05.09.2024 Suppl. Ordinario n. 33), e in particolare l'art. 5 ripartisce tra tutte le regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna, una quota pari al 14% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. La quota assegnata alla Regione Piemonte per le attività sopra richiamate è pari a euro 52.321,66.

Vista la Determinazione Dirigenziale n° 975/A1716A/2024 del 09/12/2024 con la quale:

- è stato accertato (Acc. N. 2024/4262) euro 52.321,66 sul capitolo di entrata n 22252/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, quale trasferimento corrente a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (cod.

soggetto 346054) via XX Settembre 20 – 00187 Roma – Codice Fiscale 97099470581 – In favore della Regione Piemonte per l’attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, che viene registrata contestualmente alla prenotazione di impegno di euro 52.321,66;

- è stata autorizzata la Direzione risorse finanziarie e patrimonio – Settore Ragioneria – alla regolarizzazione contabile del provvisorio di entrata n. 37671 del 14/10/2024 di euro 52.321,66 sul capitolo di entrata 22252/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024, a valere sull’accertamento di cui al punto 1, quale trasferimento effettuato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche cooperative – PQAI 1 per l’attuazione di iniziative di informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 22 luglio 2024;

- sono stati prenotati:

- euro 32.000,00 (prenotazione n. 2025/4952) sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2025 – mediante l’utilizzo del Fondo pluriennale vincolato – per l’attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 22 luglio 2024 – Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 32.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- euro 20.321,66 (prenotazione n. 2026/1291 sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2026 - mediante l’utilizzo del Fondo pluriennale vincolato – per l’attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 22 luglio 2024 – Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 20.321,66. La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria ha provveduto ad incassare il provvisorio n. n. 37671 del 14/10/2024 di euro 52.321,66 con reversale d’incasso n. 39016 del 31/12/2024 (quietanza n. 37671 dell’08/01/2025) per euro 52.321,66.

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni” della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii. e dell’art. 22 “Accordi tra amministrazioni pubbliche” della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto l’articolo 10 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 “Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell’ambito dell’attività dell’amministrazione regionale”, il quale prevede che la Regione Piemonte, nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini dello svolgimento di attività di studio e ricerca.

Visto lo Statuto di Unioncamere Piemonte, articolo 4, comma 1, il quale prevede che “Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, l’Unioncamere Piemonte promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione” e, sempre all’articolo 4 comma 2, prevede che “I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni

stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici".

Considerato che le Camere di commercio svolgono importanti compiti nell'ambito della tutela del mercato, quali promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese, tra imprese e consumatori/utenti e favorire l'immissione sul mercato di prodotti sicuri, sviluppare una coscienza consumeristica del cittadino attraverso lo svolgimento di attività divulgative variamente declinate, oltre a operare a favore della trasparenza del mercato e della correttezza dei rapporti commerciali, con servizi di prevenzione e composizione delle controversie, in aggiunta a quelli di vigilanza e tutela della fede pubblica.

Considerata l'opportunità di definire e stipulare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici allo scopo di realizzare progetti di comune interesse e considerato che tale procedura non è in contrasto con la normativa sui contratti pubblici (parere del Settore Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione, nota n. 10679/DB0502 del 22 giugno 2010).

Considerato che nell'ambito delle proprie funzioni di regolazione del mercato, le Camere di commercio sensibilizzano i cittadini ad un consumo consapevole ed a scelte alimentari sane, mettendo a disposizione nell'ambito della sicurezza alimentare, guide e altro materiale informativo.

Preso atto che la Camera di commercio di Torino:

- svolge, in posizione di terzietà, avvalendosi anche della propria azienda speciale Laboratorio Chimico, organismo strumentale di diritto pubblico con il quale persegue la realizzazione di iniziative collegate alle proprie finalità istituzionali e al proprio programma di attività, funzioni di regolazione del mercato a tutela del consumatore e della fede pubblica;
- svolge inoltre funzioni connesse all'interesse dell'economia nel suo complesso, sostenendo da un lato un consumo consapevole e dall'altro l'eccellenza nei sistemi produttivi, per favorire costantemente l'immissione sul mercato di prodotti di qualità.

Preso atto che il Laboratorio Chimico:

- collabora con istituzioni pubbliche mettendo a disposizione le proprie competenze nella gestione delle problematiche inerenti i sistemi per la sicurezza alimentare, sia per quanto si riferisce all'autocontrollo alimentare sia per quanto afferisce ai capitolati d'appalto o agli standard di riferimento e che tale supporto è volto a garantire l'amministrazione pubblica nel rispetto dei requisiti di sicurezza alimentare, dei requisiti del capitolato e nella verifica di tutti gli attori coinvolti nella filiera della ristorazione scolastica;
- ha competenze, soprattutto nel campo agroalimentare, ed è pertanto in grado di offrire soluzioni alle problematiche sempre più complesse a seguito della continua evoluzione della normativa di riferimento, sia nazionale sia comunitaria, con particolare riferimento agli aspetti di educazione alimentare;
- partecipa a progetti di educazione alimentare con l'obiettivo di favorire la formazione dei membri delle Commissioni Mensa, dei genitori, insegnanti e alunni sulla sicurezza alimentare, sulla corretta nutrizione, ma anche su tematiche correlate all'etichettatura e al corretto smaltimento dei rifiuti e che ha inoltre predisposto linee guida per la realizzazione di capitolati d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione collettiva scolastica.

Considerato che Unioncamere Piemonte, con il supporto del Laboratorio Chimico:

- è coinvolta nel servizio dello Sportello Etichettatura e Sicurezza Alimentare, servizio di primo orientamento rivolto alle imprese per favorirne la conoscenza, aiutandole ad assolvere gli obblighi di legge, e di fornire gli strumenti indispensabili per un corretto approccio alla materia;

- è coinvolta nell'attuazione, in ambito regionale, dei progetti "Latte nelle scuole" e "Frutta nelle scuole", progetti messi in atto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, fornendo supporto per le attività di monitoraggio, di pubblicizzazione e di comunicazione, con particolare riferimento al coinvolgimento degli istituti scolastici e delle strutture territoriali.

Visto l'Accordo di collaborazione stipulato in data 11/06/2020 (rep. n. 83 dell'11/06/2020) tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione del progetto: "Iniziativa di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica" nel triennio 2020-2022.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 204/A1700A/2025 del 11/03/2025 con la quale è stato approvato un Accordo-quadro tra la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, e Unioncamere Piemonte per la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e comunicazione in materia di politiche per lo sviluppo rurale, valorizzazione delle produzioni agroalimentari, educazione alimentare e informazione dei consumatori, tutela della qualità dei prodotti agroalimentari.

Ritenuto necessario, progettare specifici strumenti e attività di informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica finalizzate al coinvolgimento dei futuri professionisti della filiera agroalimentare provenienti da istituti ad indirizzo tecnico-agrario ed istituti/agenzie di alta formazione ad indirizzo eno-gastronomico.

Dato atto che tali attività, in continuità con quelle già poste in essere negli anni precedenti, si inseriscono in un contesto di azioni indirizzate a stimolare la domanda Bio al fine di perseguire un significativo incremento del numero di mense biologiche nelle scuole di qualsiasi ordine e grado attraverso l'aumento della fiducia del consumatore sulle garanzie di qualità offerte dalle produzioni biologiche e l'educazione della popolazione generale alla scelta di prodotti provenienti da agricoltura biologica.

Tenuto conto che l'educazione al biologico, portata nelle scuole, potrà essere trasferita dagli alunni anche alle loro famiglie con l'obiettivo di indirizzare i consumatori, nel medio e lungo periodo, verso scelte di acquisto di prodotti biologici informate e consapevoli, in linea con la nuova strategia del PANBio 2024-2026.

Preso atto che la Direzione regionale Agricoltura e cibo, ha implementato nel corso del 2022 e 2023 una app denominata UBO (Una Buona Occasione), ideata e realizzata nell'ambito di un articolato progetto di educazione e sensibilizzazione dei consumatori sul tema della lotta allo spreco alimentare (DGR n. 4-4640 dell'1/10/2012), aggiornandola agli obiettivi del proprio Piano Operativo Triennale sulle politiche del cibo e sviluppando una apposita sezione dedicata ai principi dell'agricoltura sostenibile.

Considerato che l'applicazione UBO, nata per agevolare l'adozione di comportamenti virtuosi antispreco, costituisce oggi un importante strumento di sensibilizzazione ed educazione sulla sostenibilità del sistema alimentare, con un focus particolare sui principi e gli obiettivi dell'agricoltura biologica attraverso una serie di azioni e iniziative rivolte ai cittadini e al mondo scolastico.

Visto l'art. 7, comma 4, D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., secondo cui la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Preso atto della disponibilità di Unioncamere Piemonte a mettere a disposizione le proprie competenze, le proprie professionalità e le necessarie strutture e attrezzature, comprese quelle del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino.

Ritenuto di specificare, nei Piani Annuali di Collaborazione, che verranno sottoscritti tra le Parti, le iniziative e le attività che dovranno essere svolte nell'anno di riferimento e, in dettaglio: gli obiettivi da raggiungere, le attività da svolgersi in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna delle Parti, le azioni previste per ogni tipologia di attività, le modalità e i tempi di svolgimento, la durata, la periodicità, oltre alle modalità di produzione degli eventuali rapporti periodici e di scambio dei dati e delle informazioni.

Ritenuto opportuno, al fine di svolgere un'attività efficace e duratura di informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica nelle scuole, svolgere le suddette attività per un periodo iniziale di due anni, con la possibilità di rinnovo per gli anni successivi, qualora dovesse permanere l'interesse comune della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Coordinamento delle Attività sulle Politiche del Cibo, e di Unioncamere Piemonte a collaborare alla realizzazione di attività di informazione e promozione nelle scuole in materia di agricoltura biologica.

Preso atto che la proposta di collaborazione di cui sopra prevede una spesa complessiva stimata da Regione Piemonte di euro 115.000,00 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per l'organizzazione, l'avvio e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO", con una richiesta di compartecipazione di Regione Piemonte ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad euro 52.321,66.

Tenuto conto che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare per la realizzazione del progetto "A scuola di filiere BIO".

Preso atto che un accordo di collaborazione istituzionale, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli enti stessi in base ad esigenze configurabili come tali, e che l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici.

Ritenuto di approvare lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per l'organizzazione, l'avvio e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo di collaborazione istituzionale, prevede un impegno alla compartecipazione ad una parte delle spese per la

realizzazione del progetto “A scuola di filiere BIO”, che a fronte di una spesa complessiva di euro 115.000,00, ammonta ad euro 52.321,66 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) suddivisi nel seguente modo:

- euro 32.000,00 per le attività da svolgere nell’anno 2025;
- euro 20.321,66 per le attività da svolgere nell’anno 2026.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.

Preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Richiamato il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, che stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la comunicazione prot. n. 9015/A1700A del 12/04/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore “Coordinamento attività sulle politiche del cibo” ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 114280 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 2/2025.

Preso atto che la spesa di euro 52.321,66 per la compartecipazione alle spese per l’organizzazione, l’avvio e l’esecuzione del progetto “A scuola di filiere BIO” rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, in particolare istituti ad indirizzo tecnico-agrario ed istituti/agenzie di alta formazione ad indirizzo eno-gastronomico, è finanziata da fondi statali - Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), e trova la seguente copertura finanziaria sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026:

- per euro 32.000,00 con la prenotazione n. 2025/4952 di € 32.321,66 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) di cui alla determinazione dirigenziale n. 975/A1716A/2024 del 09/12/2024;
- per euro 20.321,66 con la prenotazione n. 2026/1291 di € 20.321,66 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2026 (Missione 16 - Programma 1603) di cui alla determinazione dirigenziale n. 975/A1716A/2024 del 09/12/2024;

Ritenuto pertanto di:

- ridurre di euro 32.000,00 la prenotazione n. n. 2025/4952 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 – Programma 1603) e contestualmente impegnare euro 32.000,00 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per l’organizzazione, l’avvio e l’esecuzione del progetto “A scuola di filiere BIO” rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, in particolare istituti ad indirizzo tecnico-agrario ed istituti/agenzie di alta formazione ad indirizzo eno-gastronomico;

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 32.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ridurre di euro 20.321,66 la prenotazione n. 2026/1291 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603) e contestualmente impegnare euro 20.321,66 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO" rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, in particolare istituti ad indirizzo tecnico-agrario ed istituti/agenzie di alta formazione ad indirizzo eno-gastronomico;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 20.321,66.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa 114280/2025 e 114280/2026 sono state incassate per euro 52.321,66 a valere sull'accertamento n. 2024/4262 sul capitolo di entrata 22252/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, annualità 2024 (ordinativo di incasso n. 39016 del 31/12/2024 - quietanza n. 37671 dell'08/01/2025). Il suddetto accertamento è vincolato al finanziamento della spesa relativa alle iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Stabilito che la liquidazione di euro 32.000,00 sul capitolo di spesa 114280/2025 e la liquidazione di euro 20.321,66 sul capitolo di spesa 114280/2026 in favore di Unioncamere Piemonte (Via Pomba 23, Torino – CF 8009130016) verranno effettuate secondo le condizioni e nelle modalità sottoscritte dalle parti indicate nell'accordo allegato alla presente determinazione, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- visto il D.Lgs n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- vista la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 03 marzo 2025 (Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 ""Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027);
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

## **DETERMINA**

1. di stabilire che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare per la realizzazione del progetto: “A scuola di filiere BIO”;

2. di individuare le finalità principali del progetto, nello sviluppo di azioni indirizzate a stimolare la domanda Bio al fine di perseguire un significativo incremento del numero di mense biologiche nelle scuole di qualsiasi ordine e grado, anche attraverso la gestione, implementazione e mantenimento degli strumenti informatici/ applicazioni software dedicati a dispositivi di mobili, di supporto all'attività formativa e di sensibilizzazione su agricoltura sostenibile e prodotti biologici nelle scuole;

3. di approvare ai sensi dell'art. 15 L. 141/90 e art. 22 L. r. 14/2014, lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione del progetto: "A scuola di filiere BIO", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede una spesa complessiva stimata di euro 115000,00 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la sua realizzazione, ed una richiesta alla Regione Piemonte di compartecipazione ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad euro 52.321,66;

4. di prendere atto che la quota di € 52.321,66 di compartecipazione alle spese per l'organizzazione, l'avvio e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO" è finanziata da fondi statali - Fondo pluriennale vincolato (FPV), e trova la seguente copertura finanziaria sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026:

- per euro 32.000,00 con la prenotazione n. 2025/4952 sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603);
- per euro 20.321,66 con la prenotazione n. 2026/1291 sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 - Programma 1603);

5. di ridurre di euro 32.000,00 la prenotazione n. 2025/4952 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) a favore di classe soggetto "Creditore determinabile successivamente", e contestualmente impegnare euro 32.000,00 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione, l'avvio e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO";

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 32.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di ridurre di euro 20.321,66 la prenotazione n. 2026/1291 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2026 (Missione 16 - Programma 1603) a favore di classe soggetto "Creditore determinabile successivamente", e contestualmente impegnare 20.321,66 (IVA esente ai sensi del DPR 633/72, articolo 4) sul capitolo di spesa 114280/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026 in favore di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23, Torino – CF 80091380016 (cod. benef. 351223) per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO";

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 20.321,66.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire che la liquidazione di euro 32.000,00 sul capitolo di spesa n. 114280/2025 e di euro 20.321,66 sul capitolo di spesa 114280/2026 in favore di Unioncamere Piemonte (Via Pomba 23, Torino – CF 8009130016) verrà effettuata secondo le condizioni e nelle modalità sottoscritte dalle parti indicate nell'accordo allegato alla presente determinazione, previo invio alla Regione

Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L R 12/10/2010 n.22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". nonchè ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo)

Firmato digitalmente da Valentina Archimede

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. [Accordo\\_operativo\\_UNIONCAMERE\\_2025-2026.pdf](#)

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Accordo, ai sensi dell'articolo 15 - L. 241/90 e dell'articolo 22 - L.R. 14/2014, tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la collaborazione alla realizzazione del progetto: "A scuola di filiere Bio".**

PREMESSO CHE

- Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii. e dell'art. 22 "Accordi tra amministrazioni pubbliche" della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- E' possibile definire un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici allo scopo di realizzare progetti di comune interesse e che tale procedura non è in contrasto con la normativa sui contratti pubblici (parere del

Settore Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione, nota n. 10679/DB0502 del 22 giugno 2010).

- Con Determinazione Dirigenziale n. 204/A1700A/2025 del 11/03/2025 è stato approvato un Accordo quadro (Rep. n. 159/2025) tra la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, e Unioncamere Piemonte per la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e comunicazione in materia di politiche per lo sviluppo rurale, valorizzazione delle produzioni agroalimentari, educazione alimentare e informazione dei consumatori, tutela della qualità dei prodotti agroalimentari.

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo Piano d'Azione 2021-2027 per lo sviluppo della produzione biologica COM (2021) 141 final, presentato in data 25 marzo 2021 dalla Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo, rappresenta lo strumento prioritario e fondamentale per raggiungere la

sostenibilità integrale dei sistemi agroalimentari europei;

- Il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici 2024-2026, in coerenza con gli indirizzi comunitari, pone l'aumento dell'offerta e la diffusione dei prodotti bio presso le famiglie tra gli obiettivi principali della politica di sviluppo del settore; La fisionomia "Market oriented" impressa al Piano attribuisce una grande importanza all'accrescimento della consapevolezza del consumatore su quello che i prodotti biologici e il metodo di produzione biologica sono e rappresentano, lavorando prioritariamente sulla corretta informazione ed educazione a partire dalle scuole.
- Il DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l'articolo 64, comma 5-bis, ha istituito il "Fondo per le mense scolastiche biologiche" (di seguito Fondo) al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente, con una dotazione di 4 milioni di euro per il

2017, 10 milioni di euro annui per il 2018 e 2019 e 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020; il Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole.

- Con il Decreto 22 luglio 2024 "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024" all'articolo 5, la quota di 700.000,00, pari al 14% del fondo per le mense scolastiche biologiche, è stata assegnata e ripartita tra le Regioni e le Province autonome per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.
- In funzione del suddetto riparto, effettuato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione e del merito, con riferimento all'anno scolastico 2025-2026, è stato assegnato alla Regione Piemonte l'importo di 52.321,66 euro.

- Vi è un interesse comune tra la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo e Unioncamere Piemonte a collaborare alla realizzazione di attività finalizzate alla informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica nelle scuole, attraverso la realizzazione di un nuovo Accordo, in continuità con le azioni sviluppate in precedenza.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016),  
rappresentata dal Responsabile del Settore A1716A -  
Coordinamento attività sulle politiche del cibo  
Valentina Archimede, nata a Asti, il 03/12/1972 e  
domiciliata, ai fini del presente atto, presso la  
sede della Direzione Agricoltura e Cibo - Piazza  
Piemonte 1, Torino,

E

l'**Unioncamere Piemonte**, (C.F. 8009130016),  
rappresentata dal suo Segretario generale Paolo  
Bertolino, nato a Torino l'11 novembre 1972 e

domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede di Unioncamere Piemonte, in Via Pomba n. 23, Torino.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1 - PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART. 2 - OGGETTO E FINALITA'**

1. Con il presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare per l'organizzazione, l'avvio e l'esecuzione del progetto "A scuola di filiere BIO". Il Progetto rappresenta una evoluzione naturale del progetto sperimentale "Dal campo alla cucina: a scuola di filiere" nato dalla volontà di far incontrare studenti degli istituti agrari con studenti di istituti ad indirizzo eno-gastronomico per avvicinare due mondi in realtà parte di un'unica filiera e rafforzare negli studenti stessi e nei docenti la conoscenza e la consapevolezza sulle dinamiche delle filiere stesse.

2. Le iniziative oggetto del presente Accordo si

inseriranno in un contesto di azioni indirizzate a stimolare la domanda Bio al fine di perseguire un significativo incremento del numero di mense biologiche nelle scuole di qualsiasi ordine e grado attraverso l'aumento della fiducia del consumatore sulle garanzie di qualità offerte dalle produzioni biologiche e l'educazione della popolazione generale alla scelta di prodotti provenienti da agricoltura biologica, in linea con gli obiettivi del Fondo di cui al DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 richiamato in premessa.

3. La Regione Piemonte, per raggiungere le finalità sopra indicate, intende avvalersi della collaborazione di Unioncamere Piemonte, che a sua volta si avvarrà del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, per la progettazione e l'erogazione delle specifiche iniziative previste nell'ambito del progetto oggetto dell'Accordo.

4. Al fine del raggiungimento degli obiettivi concordati il Progetto si articolerà in 4 macro aree di attività:

a. MACRO-AREA 1: azioni di informazione e di

educazione alimentare rivolte agli insegnanti ed agli studenti delle scuole/centri di alta formazione piemontesi, ad indirizzo tecnico-agrario ed enogastronomico

- b. MACRO-AREA 2: azioni di animazione sul territorio con il coinvolgimento delle scuole, che comprendono visite guidate in aziende di produzione/trasformazione certificate biologiche ed esperienze in cucina con focus sui temi dell'agricoltura sostenibile e delle certificazioni BIO.
- c. MACRO-AREA 3: gestione, implementazione e mantenimento strumenti informatici/applicazioni software dedicati a dispositivi mobili, nonché spazi web e digitali destinati alla pubblicazione di contenuti multimediali, di supporto all'attività formativa e di sensibilizzazione su agricoltura sostenibile e prodotti biologici, anche con l'integrazione di nuovi contenuti specifici
- d. MACRO-AREA 4: indagini e analisi per la

definizione delle modalità ottimali per l'inserimento dei prodotti dell'agricoltura biologica nell'ambito della ristorazione scolastica piemontese, con particolare riferimento alle produzioni tipiche e di qualità di origine piemontese.

5. Le modalità e i tempi di svolgimento delle attività saranno concordate tra le parti e verranno definite in modo dettagliato nel Piano annuale di collaborazione.

### **ART. 3 - PIANO ANNUALE DI COLLABORAZIONE**

1. A seguito della stipula dell'Accordo, e successivamente, all'inizio di ciascun anno, le Parti redigono e sottoscrivono il Piano annuale di collaborazione che, alla luce delle necessità programmatiche individuate congiuntamente, definisce le iniziative che dovranno essere svolte nell'anno di riferimento.

2. Il Piano annuale di collaborazione indica in particolare gli obiettivi da raggiungere, le attività da svolgersi in collaborazione e quelle di

competenza di ciascuna delle Parti (indicando, per ciascuna di esse, il costo complessivo stimato e la quota di compartecipazione regionale), le azioni previste per ogni tipologia di attività, le modalità di svolgimento, i tempi, la durata, la periodicità, oltre alle modalità di produzione degli eventuali rapporti periodici e di scambio dei dati e delle informazioni.

3. Al termine di ciascun anno le parti redigono e sottoscrivono la relazione consuntiva sulle attività di comune interesse svolte nell'anno.

4. Il Piano annuale di collaborazione è sottoscritto, per la Regione Piemonte, dal Responsabile del Settore A1716A - Coordinamento delle attività sulle politiche del cibo e, per Unioncamere Piemonte, dal Segretario generale.

#### **ART. 4 - OBBLIGHI DELLE PARTI**

1. La Regione Piemonte si impegna a collaborare all'attuazione e all'implementazione del Progetto, mettendo a disposizione le banche dati in proprio possesso (quali, a titolo di esempio, l'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura

biologica e l'elenco regionale delle fattorie didattiche), i propri strumenti informatici/applicazioni software dedicati a dispositivi mobili a supporto dell'attività formativa e di sensibilizzazione (quali l'app regionale UBO - Una Buona Occasione e l'omonimo canale youtube dedicato) e ogni altra informazione dovesse risultare utile allo svolgimento delle attività, fornendo il necessario supporto tecnico specialistico alla realizzazione del Progetto e coordinando le attività di comunicazione.

2. Unioncamere Piemonte si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, le proprie professionalità e le necessarie strutture e attrezzature, in particolare quelle del Laboratorio Chimico, oltre che a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali). A titolo di compartecipazione alle spese delle attività previste, il Settore Coordinamento delle attività sulle politiche del cibo riconosce a Unioncamere Piemonte l'importo

complessivo di 52.321,66 euro. Tale somma, non rilevante ai fini IVA, verrà ripartita su due anni nel seguente modo:

- 32.000,00 euro per l'anno 2025
- 20.321,66 euro per l'anno 2026.

4. Ciascuna quota annua verrà corrisposta in due soluzioni, una all'avvio delle attività e l'altra a seguito della sottoscrizione della relazione consuntiva di cui all'art. 3 comma 3 del presente Accordo e dietro richiesta di pagamento in forma di nota di debito. La liquidazione della somma, a titolo di compartecipazione alle spese, è subordinata al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Accordo e nel Piano annuale di collaborazione.

5. Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte si impegnano, nell'esecuzione di quanto previsto dai Piani annuali di collaborazione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

6. Unioncamere Piemonte dovrà essere in regola con

gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza. Il versamento della somma pattuita è altresì subordinato alla regolarità contributiva di Unioncamere Piemonte attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

7. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte.

#### **ART. 5 - DURATA E RINNOVO**

1. Il presente Accordo decorre a partire dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo sottoscrittore e ha durata biennale; esso potrà essere eventualmente rinnovato almeno sessanta giorni prima della scadenza, con lettera d'intesa sottoscritta da entrambe le Parti. Non è ammesso il rinnovo tacito.

#### **ART. 6 - MODIFICHE**

1. Ogni modifica o revisione delle disposizioni del presente Atto deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

#### **ART. 7 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO**

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, in qualsiasi momento, per motivi di interesse generale previa comunicazione scritta a mezzo PEC da inviare all'altra con un preavviso di almeno sessanta giorni.

2. Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte, e tale attività possa comunque essere ritenuta significativa da parte della Regione Piemonte, a condizione che le attività svolte siano regolarmente documentate, la Regione provvederà alla copertura di una sola parte delle spese, in modo commisurato alle attività svolte.

#### **ART. 8 - ATTUAZIONE REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016**

1. Le Parti si adeguano ai contenuti di cui al Regolamento (UE) N. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al D. Lgs.

30 giugno 2003, N. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, N. 101, e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali eventualmente emanata nel corso della durata del presente Accordo.

2. Nei Piani annuali di collaborazione le parti, fermo restando quanto specificato al comma 1 e tenuto conto della tipologia di dati trattati, procederanno eventualmente a definire le disposizioni necessarie ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) N. 679/2016.

**ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. In relazione alle informazioni fornite reciprocamente ai fini della sottoscrizione e l'esecuzione del presente Accordo, le Parti dichiarano, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, che dette informazioni saranno trattate esclusivamente per i predetti fini con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I dati, il cui

conferimento è obbligatorio per l'esecuzione dell'Accordo, saranno trattati esclusivamente dai soggetti designati e dal personale autorizzato al trattamento nonché dai soggetti designati quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti.

#### **ART. 10 - FORO COMPETENTE**

1. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il rapporto di collaborazione.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del Codice di procedura civile.

**ART. 11 - ONERI DI BOLLO E REGISTRAZIONE**

1. Le spese di bollo e quelle eventuali di registrazione sono a carico di Unioncamere Piemonte.

2. La registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne faccia richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Piemonte

Il Responsabile del Settore

Valentina Archimede

(FIRMA DIGITALE)

Unioncamere Piemonte

Il Segretario generale

Paolo Bertolino

(FIRMA DIGITALE)